



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 521 SEDUTA DEL 03/06/2021

OGGETTO: Legge regionale 1/2018 - Approvazione Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023 ARPAL

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Avv. Maria Balsamo

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 9 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

AII_A_PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023 ARPAL" e la conseguente proposta dell'Assessore Michele Fioroni;

Visto il D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in specie, l'art. 6, l'art. 6 *ter* e 35;

Visto il D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, avente ad oggetto: "Attuazione della Legge 15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni"

Richiamato il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 in materia di accesso civico e obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Considerato che l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, che disciplina l'organizzazione degli uffici ed il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ministeriali emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, pubblicate nella G.U. n. 173 del 27/07/2018, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Vista la legge n. 205 del 27/12/2017, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", con particolare riferimento ai commi da 793 a 807 dell'art. 1;

Visti i CC.CC.NN.LL. vigenti dell'Area della Dirigenza e del Comparto Funzioni Locali, con particolare riguardo all'art. 12 del contratto stipulato il 21/05/2018 sul sistema di classificazione;

Vista la legge regionale 14 febbraio 2018 n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro", così come modificata con legge regionale n. 14 del 27.12.2018;

Verificate, in particolare, le disposizioni dell'art. 22 della citata legge 1/2018 che prevede l'approvazione da parte della Giunta regionale della dotazione organica dell'Agenzia;

Visto il regolamento di organizzazione di ARPAL approvato con DGR 721/2018, con particolare riferimento agli art. 11 e 12;

Dato atto che non risultano condizioni di eccedenza di personale ma che, al contrario, risulta necessario intervenire per sostituire il personale cessato anche al fine di pervenire al risultato di una ottimale gestione delle attività svolte;

Vista la DGR 713 del 25/06/2018 "LR n. 1/2018 - Attuazione art. 49 Norme transitorie-Determinazioni in materia di personale e organizzazione" di costituzione, tra l'altro, della dotazione organica dell'Agenzia;

Vista la DGR n. 1220 del 29.10.2018 ad oggetto "Legge regionale 1/2018 - Approvazione Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020 ARPAL"

Visto l'articolo 1 comma 258 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dal Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4 (convertito con legge 28 marzo 2019 n. 26) recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni,

Visto Il “Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche del lavoro”, previsto dal decreto-legge 28 gennaio 2019 n. 4 coordinato con la Legge di conversione 28 marzo 2019 n. 26, adottato con il Decreto del Ministero del Lavoro n. 74 del 28 giugno 2019, così come integrato con DM 59 del 22 maggio 2020 (“Piano di potenziamento”);
Vista l’ipotesi di accordo tra Arpal Umbria, Regione Umbria e le OO.SS. riguardante l’attuazione in Umbria del Piano di potenziamento dei Centri per l’impiego e servizi per il lavoro, pervenuto con protocollo n. 0038893 del 01.06.21;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di dare atto che in ARPAL Umbria non vi sono situazioni di eccedenze o sovrannumerarietà di personale, ma al contrario la situazione di carenza strutturale di risorse umane si è acuita con i collocamenti a riposo intervenuti dalla sua costituzione;
2. di approvare il piano triennale dei fabbisogni di ARPAL 2021-2023, rappresentato dall’Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, comprendente l’attuazione del “Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche del lavoro”, previsto dal decreto-legge 28 gennaio 2019 n. 4 coordinato con la Legge di conversione 28 marzo 2019 n. 26 e adottato con il Decreto del Ministero del Lavoro n. 74 del 28 giugno 2019;
3. di dare atto della capacità assunzionale 2021 e della capacità stimata 2021 e 2022, così come dettagliate nelle tabelle inserite nel documento Allegato A;
4. di approvare la nuova dotazione organica, ai sensi dell’art.6, del D. Lgs. n. 165/2001, rimodulata a seguito delle assunzioni previste nel citato Piano di potenziamento, così come risultante nelle tabelle del documento allegato;
5. dare atto che la programmazione dei fabbisogni del presente Piano sarà suscettibile di integrazioni e aggiornamenti, anche in riferimento alla dirigenza, con effetti sulla stima dei fabbisogni ad oggi rilevati;
6. di trasmettere il presente atto alle OO.SS.;
7. di trasmettere il presente atto al Dipartimento della Funzione Pubblica, entro 30 gg dalla adozione dello stesso, ai sensi dell’articolo 6-ter, comma 5, del D.lgs. n. 165/2001, secondo le modalità di cui all’art. 60 del medesimo decreto;
8. di pubblicare il presente atto nel sito istituzionale, ai sensi dell’art.12 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Legge regionale 1/2018 - Approvazione Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023 ARPAL

La legge regionale n. 1 del 14 febbraio che dispone l'istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL), quale ente strumentale della regione Umbria, attribuisce alla stessa personalità giuridica di diritto pubblico ed autonomia amministrativa, organizzativa, contabile e gestionale.

L'art. 22 stabilisce che l'Agenzia dispone di personale proprio inquadrato in un apposito ruolo, nei limiti della dotazione dei fabbisogni approvata dalla Giunta regionale, sulla base delle risorse finanziarie disponibili.

La Giunta regionale, con proprio atto n. 1220 del 29/10/2018 ha approvato la pianificazione dei fabbisogni di Arpal, come previsto dallo stesso articolo 22 della citata legge istitutiva.

L'articolo 6, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001 "Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale", stabilisce che allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e dalla performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter.

Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà di assunzione previste a legislazione vigente. L'articolo 6, comma 3, del Dlgs. n. 165/2001 stabilisce che in sede di definizione del piano triennale di fabbisogno del personale, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente. L'articolo 6, comma 6, del Dlgs n. 165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.

Le Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'articolo 6 – ter del sopra citato decreto legislativo, sono contenute nel Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 8 maggio 2018, pubblicato in G.U. in data 27 luglio 2018, che costituiscono indicazioni di principio per le amministrazioni regionali nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad esse riconosciute dalle fonti normative nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e in vigore delle stesse è stato redatto il presente Piano triennale dei fabbisogni 2021 – 2023, secondo le indicazioni e l'impostazione metodologica ivi indicati.

Per quanto riguarda le facoltà assunzionali di Arpal, in quanto ente strumentale della Regione Umbria, nel Piano triennale si fa esplicito riferimento alla Tabella 1 del Piano dei fabbisogni della Regione Umbria, approvato con DGR n. 678 del 30.07.2020, che determina le facoltà assunzionali regionali sulla base della normativa vigente, così come modificata dal c.d. Decreto Crescita (D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito in L. 28 giugno 2020, n. 58, all'articolo

33, che ha introdotto il superamento delle regole fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

In particolare il Decreto Crescita prevede che *"il valore soglia del rapporto della spesa del personale delle regioni a statuto ordinario rispetto alle entrate correnti come definite all'art. 2 del presente decreto, non deve essere superiore alle seguenti percentuali"*: b) regioni da 800.000 a 3.999.999 abitanti, 11,5 per cento. Tale parametro, calcolato dalla tabella 1) della stessa DGR n. 678/2020 risulta del valore di 9,02, costruito con riferimento all'intero complesso regionale ed endo-regionale..

Anche ai fini della determinazione della spesa e della quantificazione delle risorse finanziarie nel presente Piano si assumono a riferimento i valori riportati nella citata DGR 678/2020 della Regione Umbria per ciascuna categoria, aggiornati per la dirigenza con i nuovi valori del trattamento economico fisso e accessorio previsti dal CCNL del 17.12.2020.

Il Piano triennale dei fabbisogni del personale Arpal 2021-2023 è articolato nelle seguenti parti essenziali:

Ricognizione situazione dotazione organica al 31.12.20, che illustra la situazione del personale dell'Agenzia fin dall'origine, sia in termini di cessazioni che di assunzioni che si può sintetizzare nella seguente tabella riferita al personale delle categorie professionali, mentre per la dirigenza si è verificato il collocamento a riposo di n. 1 unità:

Posizione Giuridica	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021 (stima)	Totale complessivo
D3			1		1
D1	2	2	4	3	11
C	4	3	4	2	13
B3		1	6	2	9
B1			1	1	2
A	1			1	2
Totale	7	6	16	9	38

Corrispondentemente, a seguito delle cessazioni, viene determinata **la capacità assunzionale finanziaria da cessazioni 2018 – 2020** ammontante ad € 711.211,18 al quale aggiungere l'importo della capacità assunzionale derivante dalla stima delle cessazioni 2021 pari ad € 266.195,11.

Tale capacità assunzionale rappresenta il limite finanziario entro il quale è possibile effettuare assunzioni di personale con risorse autonome di bilancio.

D'altra parte il Piano di potenziamento di Arpal Umbria raggiunge un totale di risorse pari ad € 5.173.001,97 che rappresentano risorse vincolate, da destinare a professionalità specifiche in materia di servizi per il lavoro e le politiche attive.

La rimodulazione della dotazione organica per l'inserimento delle n. 111 unità di personale previste con Piano di potenziamento porta la dotazione complessiva di Arpal Umbria a n. 364 unità.

Nella programmazione triennale delle assunzioni con fonti autonome di bilancio si prevede nel 2021:

- l'assunzione per mobilità ai sensi dell'art. 30 del dlgs 165/2001 rubricato "Passaggio diretto fra amministrazioni diverse" a parziale copertura turn over per n. 10 unità nelle varie categorie,
- l'attivazione di procedure selettive riservate al personale di ruolo dell'Agenzia finalizzate a valorizzare le professionalità interne, entro il limite del 30% dei posti previsti per ciascuna categoria nel piano del fabbisogno come nuove assunzioni, ai sensi dell'art.22 c.15 del D.Lgs. 25/5/2017 n.75 per n. 16 unità nella categoria C e n. 11 nella categoria D.

In riferimento all'attuazione delle procedure per l'utilizzo delle risorse del Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche del lavoro si prevede nel 2021:

- l'attivazione di n. 2 concorsi pubblici in attuazione del piano di potenziamento dei centri per l'impiego e dei servizi per il lavoro con profili professionali individuati sulla scorta dell'analisi effettuata dal gruppo tecnico di lavoro della Conferenza delle Regioni in merito alle procedure di assunzione del personale dei centri per l'impiego:

Categoria	Profilo professionale	Numero assunzioni 2021
C	Operatore del mercato del lavoro	55
D	Esperto mercato del lavoro	37

- l'attivazione di procedure di avviamento numerico a copertura degli obblighi di cui all'art. 1 e all'art. 18 della legge 68/99 da distribuire fra i territori provinciali come previsto nel prospetto telematico 2021, per complessive n. 9 unità di categoria B;
- la stabilizzazione – come previsto dal D. L. n. 4/2019 autorizza, all'art. 12 comma 3bis, - delle unità reclutate mediante procedure concorsuali bandite per assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato, di cui all'accordo sul documento recante Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro, sancito nella riunione della Conferenza unificata del 21 dicembre 2017, che consiste in n. 18 unità di categoria C.

Tutto ciò premesso e considerato si propone alla Giunta regionale:

1. di dare atto che in ARPAL Umbria non vi sono situazioni di eccedenze o sovrannumerarietà di personale, ma al contrario la situazione di carenza strutturale di risorse umane si è acuita con i collocamenti a riposo intervenuti dalla sua costituzione;
2. di approvare il piano triennale dei fabbisogni di ARPAL 2021-2023, rappresentato dall'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, comprendente l'attuazione del "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche del lavoro", previsto dal decreto-legge 28 gennaio 2019 n. 4 coordinato con la Legge di conversione 28 marzo 2019 n. 26 e adottato con il Decreto del Ministero del Lavoro n. 74 del 28 giugno 2019;
3. di dare atto della capacità assunzionale 2021 e della capacità stimata 2021 e 2022, così come dettagliate nelle tabelle inserite nel documento Allegato A;
4. di approvare la nuova dotazione organica, ai sensi dell'art.6, del D. Lgs. n. 165/2001, rimodulata a seguito delle assunzioni previste nel citato Piano di potenziamento, così come risultante nelle tabelle del documento allegato;
5. dare atto che la programmazione dei fabbisogni del presente Piano sarà suscettibile di integrazioni e aggiornamenti, anche in riferimento alla dirigenza, con effetti sulla stima dei fabbisogni ad oggi rilevati;
6. di trasmettere il presente atto alle OO.SS.;
7. di trasmettere il presente atto al Dipartimento della Funzione Pubblica, entro 30 gg dalla adozione dello stesso, ai sensi dell'articolo 6-ter, comma 5, del D.lgs. n. 165/2001, secondo le modalità di cui all'art. 60 del medesimo decreto;
8. di pubblicare il presente atto nel sito istituzionale, ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 03/06/2021

Il responsabile del procedimento
- Luigi Rossetti

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 03/06/2021

Il dirigente del Servizio

- Luigi Rossetti

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 03/06/2021

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO
ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE

- Luigi Rossetti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Michele Fioroni ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 03/06/2021

Assessore Michele Fioroni
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
